

**Regolamento attuativo dello Statuto
del Circolo Ricreativo dell'Università di Trento**

approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

Regolamento attuativo dello Statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

Art. 1 Denominazione

Il Circolo Ricreativo Università degli Studi di Trento (di seguito nominato Circolo) è un'Associazione di promozione sociale ai sensi della legislazione vigente e in particolare del Decreto legislativo 117/2017. Il Circolo promuove iniziative culturali, turistiche, sportive, ricreative e sociali a favore dei propri associati e dei Dipendenti dell'Università di Trento, disciplinate dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Art. 2 Scopi

Il Circolo provvede a porre in atto le attività sociali di cui all'art. 2 dello Statuto, secondo quanto stabilito dai successivi articoli del presente Regolamento.

Art. 3 Definizione soci

I soci del Circolo sono:

1. **soci effettivi:** i dipendenti di ruolo in servizio presso l'Università degli Studi di Trento; il personale in quiescenza che ne faccia espressa richiesta e i dipendenti di enti vari che abbiano stipulato con CRU Trento specifica Convenzione;
2. **soci aggregati:** il coniuge non legalmente separato, il partner dell'unione civile, il convivente e i figli conviventi dei Soci effettivi e aggregati;
3. **soci frequentatori:** tutti coloro che non rientrano nelle altre categorie;
4. **soci onorari:** possono essere soci che per cariche rivestite o per compiti di particolare rilevanza svolti, abbiano reso importanti servizi a favore del Circolo. Sono nominati dal Consiglio Direttivo.

L'associazione al Circolo comporta l'iscrizione al Circolo, il pagamento della quota associativa annuale e l'accettazione delle norme dello Statuto e del presente Regolamento, nonché di tutte le disposizioni emanate dai competenti organi sociali.

La partecipazione alle attività comporta l'iscrizione alle stesse e il versamento di eventuali contributi, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 4 Iscrizione

Le domande di iscrizione al Circolo verranno sottoposte al controllo e all'approvazione preliminare da parte del componente del Consiglio Direttivo incaricato del tesseramento, approvazione che verrà poi ratificata nel primo Consiglio Direttivo utile.

La domanda di associazione al Circolo ha validità per l'anno solare e la quota associativa non è frazionabile. Il rinnovo, per i Soci effettivi dipendenti dell'Università degli Studi di Trento, avviene tacitamente fino a disdetta da comunicarsi per iscritto, anche in via telematica, al Consiglio Direttivo entro e non oltre il 15 dicembre di ogni anno.

Il rinnovo per tutte le altre categorie di socio avviene solo dopo il versamento della quota annuale e comunque non oltre il termine fissato annualmente dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio si perde nei casi previsti dall'art. 8 dello Statuto e non dà luogo in nessun caso alla restituzione della quota associativa.

Regolamento attuativo dello Statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

Art. 5 Commissione elettorale

In occasione delle elezioni dei componenti il Consiglio Direttivo e, se previsto, l'organo di controllo, il Consiglio Direttivo uscente nomina una Commissione elettorale composta da tre membri nominati tra i soci con i seguenti compiti:

- controllare l'elenco dei soci maggiorenni con diritto di voto
- controllare l'eleggibilità dei soci candidati
- controllare il corretto svolgimento delle operazioni di votazione
- scrutinare i voti espressi sia in modo telematico che cartaceo
- redigere verbale di tutte le operazioni inerenti le votazioni
- informare il Consiglio Direttivo dei risultati definitivi

Art. 6 Assemblea: modalità di svolgimento

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente secondo le modalità previste dall'art. 12 dello Statuto. In attuazione del comma 5 dell'art. 12, che prevede la possibilità di riunirsi in assemblea anche per via telematica, il presente regolamento dispone le seguenti modalità.

Convocazione dei partecipanti:

- I soci dipendenti riceveranno invito all'indirizzo email istituzionale;
- i soci non dipendenti riceveranno invito all'indirizzo email personale comunicato al Circolo;
- i soci non in possesso di indirizzo email personale riceveranno convocazione tramite lettera all'indirizzo comunicato al Circolo.

Identificazione dei partecipanti all'assemblea telematica

- I soci dipendenti si collegheranno tramite il link ricevuto sull'email istituzionale alla piattaforma telematica individuata dal Consiglio Direttivo che garantisca il riconoscimento dei partecipanti tutelando la privacy;
- i soci non dipendenti si collegheranno tramite il link ricevuto sull'email personale alla piattaforma telematica individuata dal Consiglio Direttivo che garantisca il riconoscimento dei partecipanti tutelando la privacy
- i soci non in possesso di indirizzo email personale potranno partecipare all'assemblea in presenza, nel luogo comunicato in sede di convocazione e verranno identificati tramite conoscenza personale o documento identificativo.

Partecipazione alle votazioni

- I soci che partecipano in modalità telematica, per le votazioni con voto palese, utilizzeranno la modalità prevista dalla piattaforma informatica utilizzata; per le votazioni che prevedono lo scrutinio segreto, verrà inviata nel corso dell'assemblea stessa la modalità di votazione che garantisca l'anonimato;
- i soci che partecipano in presenza, per le votazioni con voto palese, esprimeranno il loro voto per alzata di mano; per le votazioni che prevedono lo scrutinio segreto, verrà allestito un seggio elettorale

Elezioni componenti Consiglio Direttivo

- Le candidature devono essere depositate presso la Commissione elettorale a disposizione dei soci, almeno 10 giorni prima del giorno dell'elezione
- I nomi dei candidati verranno pubblicati sul sito entro il giorno antecedente all'Assemblea
- Ogni socio può esprimere fino a tre preferenze per il Consiglio Direttivo

Regolamento attuativo dello Statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

- La possibilità di votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo viene estesa alle successive 48/72 ore, come precedentemente deliberato dal Consiglio uscente
- in caso di dimissioni o mancata accettazione della carica subentra il primo dei non eletti.

Art. 7 Consiglio Direttivo: disposizioni per il funzionamento

Il Consiglio Direttivo, di cui all'art. 16 dello Statuto, è composto da minimo 7 (sette) a massimo 9 (nove) membri, compreso il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere del Circolo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica un triennio, salvo i seguenti casi di scioglimento anticipato:

- a) per dimissioni contemporanee di almeno metà dei componenti più uno;
- b) per mozione di sfiducia scritta e motivata dell'Assemblea dei soci.

Tutti i consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei soci attraverso regolari elezioni, secondo modalità e termini contenuti nell'art. 6 del presente Regolamento.

I consiglieri eleggono fra loro il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il numero di mandati consecutivi del Presidente è limitato ad un massimo di tre.

In caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, provvederà alla sua sostituzione con il più votato fra i non eletti.

Qualora non ci sia una lista da cui attingere, la prima Assemblea utile dopo le dimissioni, delibererà se integrare il numero con nuove elezioni o se proseguire con il numero ridotto, purché non sia inferiore al numero minimo di 7 (sette).

Il Consiglio Direttivo è convocato dal/la Presidente del Circolo almeno tre volte all'anno, nonché su richiesta di un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, e in assenza o impedimento anche di questo, dal consigliere più anziano presente.

La convocazione del Consiglio Direttivo avviene mediante avviso scritto inviato direttamente a ciascun consigliere con almeno tre giorni di anticipo rispetto a quello fissato per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'anno, il luogo e l'ora dell'incontro, nonché l'ordine del giorno dei lavori.

Le sedute del Consiglio sono valide con un quorum costitutivo pari alla maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio delibera validamente con un quorum pari alla maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Le sedute possono essere tenute anche in via telematica; per le modalità si fa riferimento a quelle previste per l'Assemblea.

Di ogni delibera del Consiglio Direttivo, il Segretario del Circolo deve redigere apposito verbale che sottoscrive congiuntamente a chi presiede il Consiglio Direttivo stesso.

I consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive, senza comunicazione preventiva, decadono automaticamente dalla carica.

La documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno deve essere messa a disposizione dei consiglieri almeno 3 giorni prima della riunione.

I consiglieri, anche disgiuntamente, possono chiedere che vengano esaminati altri argomenti non compresi nell'ordine del giorno, purché in numero non superiore a due, entro il giorno precedente alla data di convocazione, purché ci sia l'accordo di tutti i consiglieri.

Regolamento attuativo dello Statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

Art. 8 Funzioni del Presidente

Il Presidente dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e firma la corrispondenza ed i documenti del Circolo.

Egli, inoltre, firma gli atti e stipula le convenzioni con i terzi secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo e compie tutti gli atti necessari al conseguimento delle finalità del Circolo.

Art. 9 Deleghe del Presidente

Il Presidente ha facoltà, per materie attinenti al funzionamento del Circolo o per particolari attività, di conferire deleghe ai singoli componenti del Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio stesso.

Tale facoltà non è esercitabile per gli atti che il Consiglio Direttivo gli ha delegato.

Art. 10 Ufficio di Segreteria della Presidenza e compiti del Tesoriere

Il Tesoriere, il Segretario ed il Vice Presidente, costituiscono assieme al/alla Presidente l'Ufficio di Segreteria della Presidenza.

Il Tesoriere controlla la gestione delle risorse economiche del Circolo e predispone i documenti necessari per le varie rendicontazioni, intrattiene rapporti con gli istituti di credito ed effettua i pagamenti e predispone la bozza del bilancio d'esercizio.

Art. 11 Gestione della cassa

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo sono autorizzati a gestire la cassa contanti dell'Associazione.

Art. 12 Sezioni: definizioni e scopi

Per una più funzionale organizzazione delle attività culturali, sportive e ricreative di cui all'art. 2 dello Statuto, possono essere costituite, previa approvazione del Consiglio Direttivo, apposite Sezioni alle quali vengono delegati particolari compiti tecnico-organizzativi, secondo le modalità di cui ai successivi articoli del presente Regolamento.

Art. 13 Sezioni: costituzione

La proposta scritta di costituzione di una nuova Sezione deve essere presentata al Presidente da un membro del Consiglio Direttivo o da un socio, accompagnata dalle firme di almeno altri 5 (cinque) soci.

Nella proposta devono essere indicate le finalità della Sezione, un programma di massima delle attività che si intendono svolgere per il primo anno ed un preventivo di massima della relativa spesa.

Il Consiglio Direttivo, prese in esame le proposte pervenute, delibera il loro eventuale accoglimento in relazione alla opportunità delle iniziative ed alle disponibilità di bilancio.

In caso di accoglimento della proposta, il Consiglio Direttivo nomina il Responsabile della Sezione.

Art. 14 Responsabile della Sezione

Il Responsabile della Sezione deve essere riconfermato o sostituito a ogni rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il Responsabile della Sezione si relaziona con il Presidente.

Regolamento attuativo dello Statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

Art. 15 Sezioni: funzionamento

Al funzionamento delle attività delle Sezioni provvede il Consiglio Direttivo del Circolo che esamina i programmi presentati, le motivazioni e le considerazioni tecniche adottate, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e salvaguardando il principio di un'equa ripartizione delle risorse tra tutti i soci.

In pari tempo il Consiglio Direttivo, a salvaguardia del principio su esposto, fissa per ogni manifestazione o partecipazione, la quota parte spettante ai soci partecipanti, ovvero la quota parte di contributo del Circolo. Se gli argomenti all'ordine del giorno della riunione del Consiglio Direttivo riguardano una o più Sezioni è facoltà del Presidente o del Consiglio invitare a partecipare alla riunione medesima i Responsabili delle Sezioni, senza diritto di voto, per lo specifico argomento in discussione.

Art. 16 Sezioni: prerogative del Presidente

Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, può delegare uno dei suoi membri, con compiti di coordinamento, in collaborazione con il Responsabile di una Sezione, alla organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza nazionale o internazionale.

Il Presidente relaziona al Consiglio Direttivo sulle eventuali richieste di modifica e/o integrazione dei programmi presentati.

Art. 17 Quote di partecipazione dei soci

Per la partecipazione a tutte le attività del Circolo, i soci contribuiscono pro quota alle spese di pertinenza dei terzi fornitori dei beni o servizi, dedotto l'eventuale contributo stabilito di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

I versamenti relativi sono destinati direttamente a terzi fornitori o, comunque, vengono posti a disposizione dei fornitori medesimi tramite il Circolo.

Art. 18 Contributo da parte di terzi

È possibile, da parte di terzi, dare un contributo alle attività del Circolo. Il Consiglio Direttivo, approvata la richiesta di proposta di contributo, delibera la destinazione dello stesso.

Art. 19 Altri contributi

Nella determinazione delle quote di partecipazione alle varie attività si terrà conto di eventuali contributi messi a disposizione dall'Università o da altri Enti, previa stipula di apposite convenzioni.

Art. 20 Affiliazioni

Per le sue attività, ove possibile, il Circolo assume a proprio esclusivo carico le affiliazioni ad Associazioni o Federazioni Nazionali, Regionali o Provinciali.

Art. 21 Disposizioni Finali

Le modifiche del presente Regolamento deliberate dal Consiglio Direttivo devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei soci secondo quanto stabilito dall'art. 13 dello Statuto.

Regolamento attuativo dello Statuto approvato dall'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2020

Art. 22 Uso del genere

L'uso nel presente regolamento del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici è stato utilizzato per esigenze di semplicità del testo ed è da intendersi riferito a entrambi i generi.